



# ASTRO

CONTENITORI INDUSTRIALI



# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2025



Metodologia validata: **RINA**

**FINSERVICE.ESG**  
LA QUALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

Metodologia validata: **RINA**

Powered by:



Per ulteriori informazioni: [info@finserviceesg.com](mailto:info@finserviceesg.com)

Astro S.R.L.

# REPORT DI SOSTENIBILITÀ

## 2025

# SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	7
Criteri di rendicontazione	8
<b>INFORMAZIONI GENERALI</b>	<b>11</b>
L'azienda in sintesi	12
<b>PANORAMICA ESG</b>	<b>17</b>
L'attenzione per l'ambiente e l'uso delle risorse	18
L'impegno nei confronti delle nostre persone	20
Integrità, trasparenza e responsabilità	22
<b>PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ</b>	<b>24</b>
Certificazioni	25
Pratiche e politiche	26
I nostri progetti	30
<b>ANALISI ESG</b>	<b>33</b>
<b>INFORMAZIONI AMBIENTALI</b>	<b>36</b>
Cambiamento climatico	37
» Analisi del rischio climatico	40
Biodiversità ed ecosistemi	42
Acqua e risorse marine	43
Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	44
<b>INFORMAZIONI SOCIALI</b>	<b>48</b>
Forza lavoro propria	49
» Caratteristiche generali	49

» Salute, sicurezza e diritti umani	52
» Welfare, congedo parentale e formazione	53
Comunità coinvolte	57
Clienti e consumatori	58
<b>INFORMAZIONI DI GOVERNANCE</b>	<b>62</b>
Governo e cultura aziendale	63
Gestione dei rapporti con i fornitori	65
Corruzione e concussione	67
<b>METODOLOGIA VALIDATA APPLICATA</b>	<b>69</b>
<b>GLOSSARIO</b>	<b>71</b>

SONO LE PICCOLE AZIONI,  
PORTATE AVANTI CON  
COSTANZA, A GENERARE  
CAMBIAMENTI NEL TEMPO.  
È DA QUI CHE NASCE IL  
NOSTRO IMPEGNO A DARE  
OGNI GIORNO UN  
PICCOLO CONTRIBUTO PER  
UN FUTURO PIÙ  
SOSTENIBILE.

Monica Cremaschi – Amministratore Delegato di Astro S.R.L.

# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

## Care lettrici, cari lettori

sono lieta di condividere con Voi il nostro primo **Report di Sostenibilità**, riferito all'anno 2025. Questo documento rappresenta per la nostra azienda un importante momento di sintesi e riflessione su quanto realizzato nell'anno, nonché uno strumento importante per programmare i prossimi passi in ambito ESG (Environmental Social Governance).

La nostra azienda pone da sempre al centro delle proprie attività il rispetto per l'ambiente, le persone e la comunità in cui opera. Nel corso dell'ultimo anno abbiamo intrapreso diversi **investimenti** in ambito di sostenibilità. Tra questi, l'acquisto di energia proveniente solo da fonti 100% rinnovabili, a integrazione dell'energia prodotta dal nostro impianto fotovoltaico e a completamento del **fabbisogno aziendale**, e la realizzazione di un nuovo impianto di aspirazione fumi da saldatura e due nuovi impianti di saldatura. Questi interventi contribuiranno a migliorare la salubrità degli ambienti di lavoro, ad ottimizzare i consumi energetici e ad aumentare la nostra efficienza produttiva.

Siamo consapevoli che c'è ancora molto da fare per raggiungere **risultati duraturi** e condivisi e che una crescita davvero sostenibile si basa sulla costruzione di relazioni di fiducia, sul rispetto e sul dialogo costante e costruttivo.

Per questo motivo continueremo ad investire in **innovazione e responsabilità sociale**, a lavorare alla costruzione di relazioni basate sulla fiducia, con l'obiettivo di generare valore condiviso e duraturo per tutti.

Grazie per la vostra fiducia e il vostro supporto.

Monica Cremaschi  
Amministratore Delegato di Astro S.R.L.



“

La nostra azienda pone da sempre al centro delle proprie attività il rispetto per l'ambiente, le persone e la comunità in cui opera.

# CRITERI DI RENDICONTAZIONE

Per l'anno 2025, Astro S.R.L. ha scelto di redigere volontariamente il proprio Report di Sostenibilità nella consapevolezza che la sostenibilità rappresenti un fattore sempre più centrale per lo sviluppo responsabile dell'impresa, per la creazione di valore nel lungo periodo e per il rafforzamento delle relazioni con i propri stakeholder.

Attraverso questo documento, l'azienda intende condividere in modo chiaro e trasparente il proprio percorso ESG, illustrando non solo le iniziative e i risultati raggiunti, ma anche gli ambiti sui quali proseguire il percorso di miglioramento. La rendicontazione rappresenta infatti un'importante occasione di analisi interna e di consolidamento di una cultura aziendale orientata alla responsabilità, alla consapevolezza e alla crescita sostenibile.

Per la predisposizione di questo Report, Astro S.R.L. ha adottato il framework **VSME – Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs**, pubblicato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group), scegliendo di applicare sia il **Modulo Base** sia il **Modulo Omnicomprensivo**, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione più completa e strutturata delle informazioni ambientali, sociali e di governance rilevanti per l'azienda e per i propri stakeholder.

Questa scelta riflette la volontà dell'azienda di adottare un approccio alla rendicontazione ESG sempre più trasparente, misurabile e coerente con le evoluzioni normative e con le crescenti richieste informative provenienti dal mercato, dai clienti, dagli istituti finanziari e dagli altri stakeholder di riferimento.

Il documento è stato redatto secondo i principi di:

1. trasparenza;
2. pertinenza;
3. veridicità;
4. comparabilità;
5. comprensibilità;
6. verificabilità delle informazioni.

La rendicontazione include informazioni qualitative e quantitative relative agli aspetti ambientali, sociali e di governance ritenuti rilevanti per l'azienda, anche con riferimento agli impatti che le attività aziendali possono generare sulle persone e sull'ambiente nel breve, medio e lungo periodo.

I dati e le informazioni riportati fanno riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, salvo ove diversamente indicato. La raccolta delle informazioni è avvenuta, con il supporto di consulenti ESG, attraverso il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali competenti, mediante analisi documentale, estrazioni da sistemi gestionali interni e raccolta diretta dei dati su piattaforma dedicata.

La presente rendicontazione è stata predisposta su **base individuale** e include esclusivamente le attività e gli impatti riconducibili a Astro S.R.L., con sede legale in Via Fornace, 4 – 24050 Mornico al Serio (BG) – Italia.

In conformità con le indicazioni del framework VSME, Astro S.R.L. segnala di aver omesso le seguenti informazioni considerate classificate, sensibili o strategicamente riservate:

- Prestazioni e classi energetiche degli immobili aziendali;
- Dati relativi ai consumi, prelievi e scarichi idrici;
- Analisi del consumo di suolo suddiviso per tipologia di utilizzo;
- Misure di mitigazione dei rischi fisici e relativi investimenti finanziari;
- Valutazione degli asset esposti a rischi climatici e relativa valorizzazione economica;
- Dettagli sulle coperture assicurative aziendali;
- Dettaglio dell'organico per genere, tipologia contrattuale e livello di inquadramento;
- Analisi delle dinamiche salariali (minimi contrattuali, salari medi per genere e analisi del gender pay gap);
- Investimenti allocati per la formazione del personale e l'ottimizzazione degli spazi di lavoro;
- Composizione degli organi di amministrazione in termini di diversity (genere ed età);
- Dettagli operativi, tempistiche e modalità di divulgazione dei codici di condotta e delle politiche di governance interna.

Il presente Report rappresenta uno strumento di trasparenza e dialogo con gli stakeholder e costituisce parte di un percorso evolutivo finalizzato a rafforzare la capacità dell'azienda di monitorare, misurare e rendicontare i propri impatti ESG.





# INFORMAZIONI GENERALI

ESRS 2 SBM-1, ESRS VSME B1

# L'AZIENDA IN SINTESI

Astro S.R.L. Applicazioni dello Stampaggio Rotazionale è una società a responsabilità limitata italiana con sede legale, amministrativa e produttiva a **Mornico al Serio** (BG).

Fondata nel 1980 da **Giovanni Cremaschi** ed altri tre soci, nasce dall'intuizione di esperti nella lavorazione dei metalli che crearono i primi prototipi di stampo per la produzione rotazionale di piccoli serbatoi in polietilene. Negli anni '90 l'acquisto dei primi impianti di **stampaggio rotazionale** ha consentito ad Astro di completare il proprio ciclo produttivo ed affinare la qualità dei prodotti rotostampati.

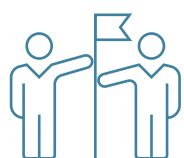
Nel 2010 viene installato un **impianto fotovoltaico** da 200 kw. Nel 2017 l'Azienda viene rilevata da Cremaschi Monica e Cavinati Santino, che avviano un percorso di ammodernamento degli impianti e del ciclo produttivo (2018-2022) portando ad una **significativa riduzione dei consumi energetici** e al recupero del calore di processo per il riscaldamento degli ambienti di lavoro. Dal 2023 Astro fa parte del gruppo industriale svedese Lifco ab.

Oggi l'azienda vanta oltre **40 anni di esperienza** nella produzione di serbatoi, contenitori e vasche di sicurezza in polietilene lineare vergine, completamente riciclabile, idoneo anche al contatto alimentare secondo le normative vigenti. I prodotti, realizzati con la tecnologia rotazionale, sono monolitici, privi di saldature, resistenti agli urti e stabilizzati ai raggi UV.

ASTRO dispone di oltre **650 modelli base**, con numerose varianti e personalizzazioni in termini di capacità (da 15 a 30.000 litri), spessori e colorazioni. L'azienda opera a livello **internazionale** in diversi settori, tra cui chimico, farmaceutico, alimentare e cosmetico.

L'attività copre l'**intero ciclo produttivo**: progettazione e realizzazione degli stampi, stampaggio dei serbatoi e post-lavorazione con l'applicazione di un'ampia gamma di accessori e la realizzazione di strutture metalliche di supporto, personalizzabili secondo le esigenze della Clientela. ASTRO è certificata **ISO 9001:2015, ISO 45001:2018, EN 1090-1 e EN 13575**.

La catena di fornitura comprende circa **100 fornitori**, prevalentemente localizzati nelle vicinanze, mentre il portafoglio clienti è ampio ed internazionale.



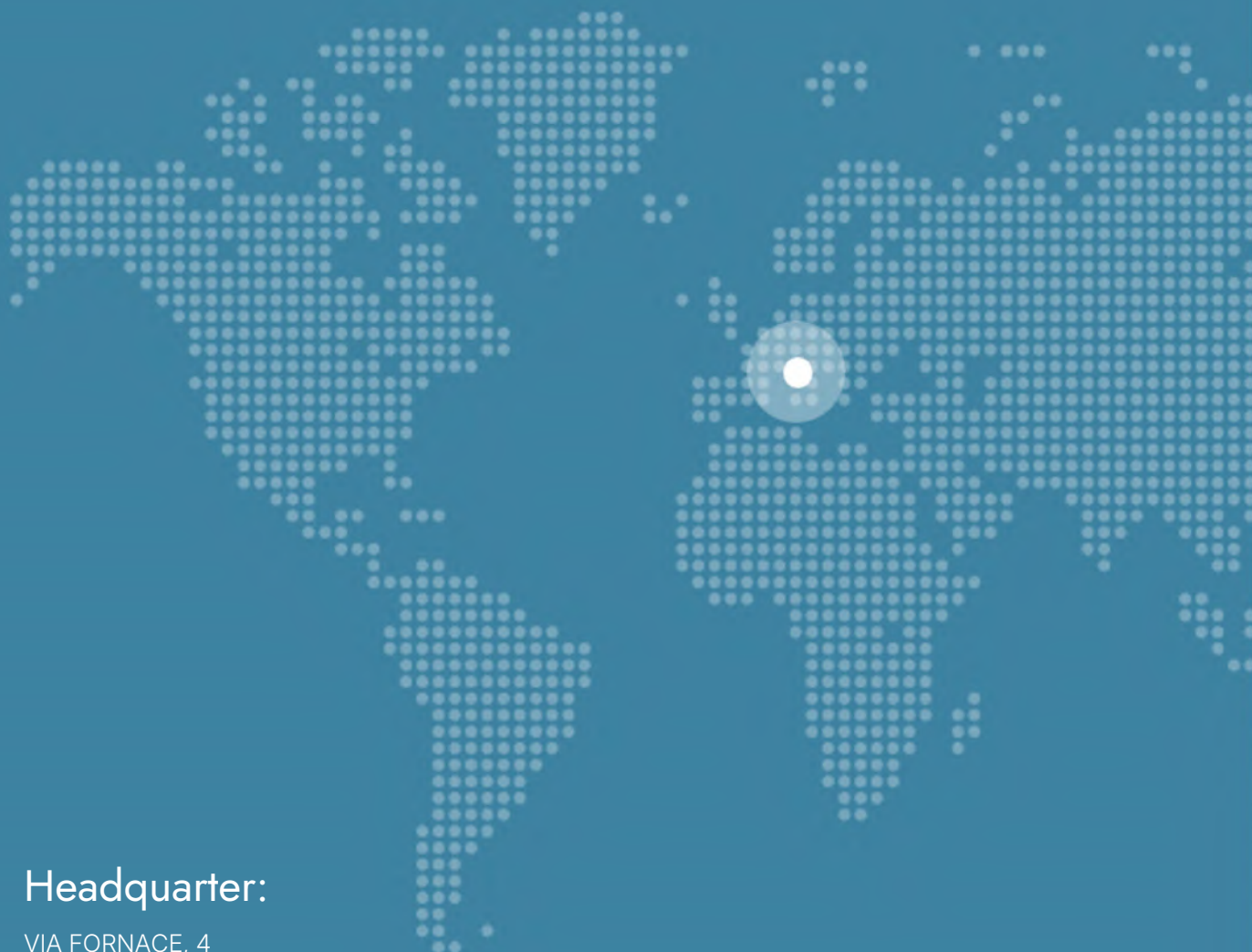
## 1980

Anno di fondazione



## 41

Dipendenti totali a fine anno



## Headquarter:

VIA FORNACE, 4  
24050 MORNICO AL SERIO (BG)  
ITALIA

# VISION

Crediamo in un modello di business che coniughi successo economico, benessere delle persone e tutela dell'ambiente, contribuendo alla costruzione di una società più equa e sostenibile.

# MISSION

La nostra missione è creare valore attraverso prodotti di alta qualità e una filiera responsabile e sostenibile, a beneficio dei clienti e della comunità.





**8.558.604 €**

| Fatturato annuale



**6.136.000 €**

| Valore dell'attivo patrimoniale



**96 %**

| Approvvigionamento da fornitori nazionali





# PANORAMICA ESG

VSME B3, B4, B5, B6, B7

# L'ATTENZIONE PER L'AMBIENTE E L'USO DELLE RISORSE

In un contesto in continua evoluzione, monitorare l'**impatto ambientale** delle attività è parte integrante dell'**impegno** verso un **modello sostenibile**. La crescente urgenza del **cambiamento climatico** rende fondamentale raccogliere e analizzare dati ambientali in modo **trasparente**. Questo approccio consente di individuare aree di miglioramento e contribuire attivamente alla **riduzione dell'impatto generato**.

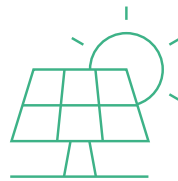
Di seguito vengono presentati i principali **indicatori ambientali**, con l'obiettivo di promuovere una crescita responsabile e orientata al futuro.

## CAMBIAMENTO CLIMATICO



**269,6 MWh**

Consumo energetico totale



**59,4 %**

Energia da fonti rinnovabili



**276,4 tCO<sub>2</sub>e**

Emissioni Dirette (Scope 1)



**35,7 tCO<sub>2</sub>e**

Emissioni Indirette (Scope 2) – Metodo location-based



**36,5 tCO<sub>2</sub>e/M€ di fatturato**

Intensità emissioni

## BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI



**15.705** m<sup>2</sup>

| Superficie occupata

## ACQUA E RISORSE MARINE



**561** m<sup>3</sup>

| Prelievo idrico

## USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE



**34.460** kg

| Rifiuti prodotti



**97,8** %

| Tasso di recupero dei rifiuti



VSME B8, B9, B10

# L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DELLE NOSTRE PERSONE

In azienda, il valore più grande risiede nelle **persone**. Per questo è fondamentale adottare un approccio orientato alla **tutela**, alla **crescita** e al **benessere** dei collaboratori, promuovendo ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e stimolanti. Investire costantemente nella **formazione** e nello sviluppo delle **competenze**, valorizzando i **talenti** è la chiave del miglioramento continuo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori sociali**, a testimonianza del nostro impegno concreto verso una crescita responsabile.

## FORZA LAVORO PROPRIA

**24,4 %**

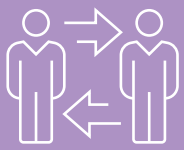
| Occupazione femminile

**97,6 %**

| Contratti a tempo indeterminato

**100 %**

| Dipendenti sul territorio nazionale



**11,9 %**

| Tasso di turnover in uscita



**5,9 infortuni/ore lavorate**

| Tasso di infortuni (100 FTE)



**100 %**

| Dipendenti coperti da Contratto Collettivo



**6,2 ore**

| Formazione media per dipendente



**4,2 ore**

| Formazione media per dipendenti di genere femminile



VSME B11, C9

# INTEGRITÀ, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

La **trasparenza**, l'**integrità** e la **responsabilità** rappresentano i pilastri di una governance solida e sostenibile. Adottare pratiche di gestione etiche e conformi alle **normative** è essenziale per costruire relazioni di fiducia con tutti gli **stakeholder** e garantire la creazione di valore nel lungo periodo.

Di seguito vengono presentati i principali **indicatori di governance**, che riflettono l'impegno della nostra azienda verso una conduzione responsabile e orientata al futuro.



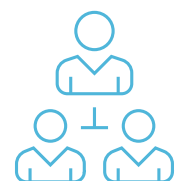
5

| Membri dell'organo di governo



0,7

| Rapporto di diversità di genere nella struttura di governance



60 %

| Membri indipendenti nell'organo amministrativo



2

| Strumenti di governance adottati



0

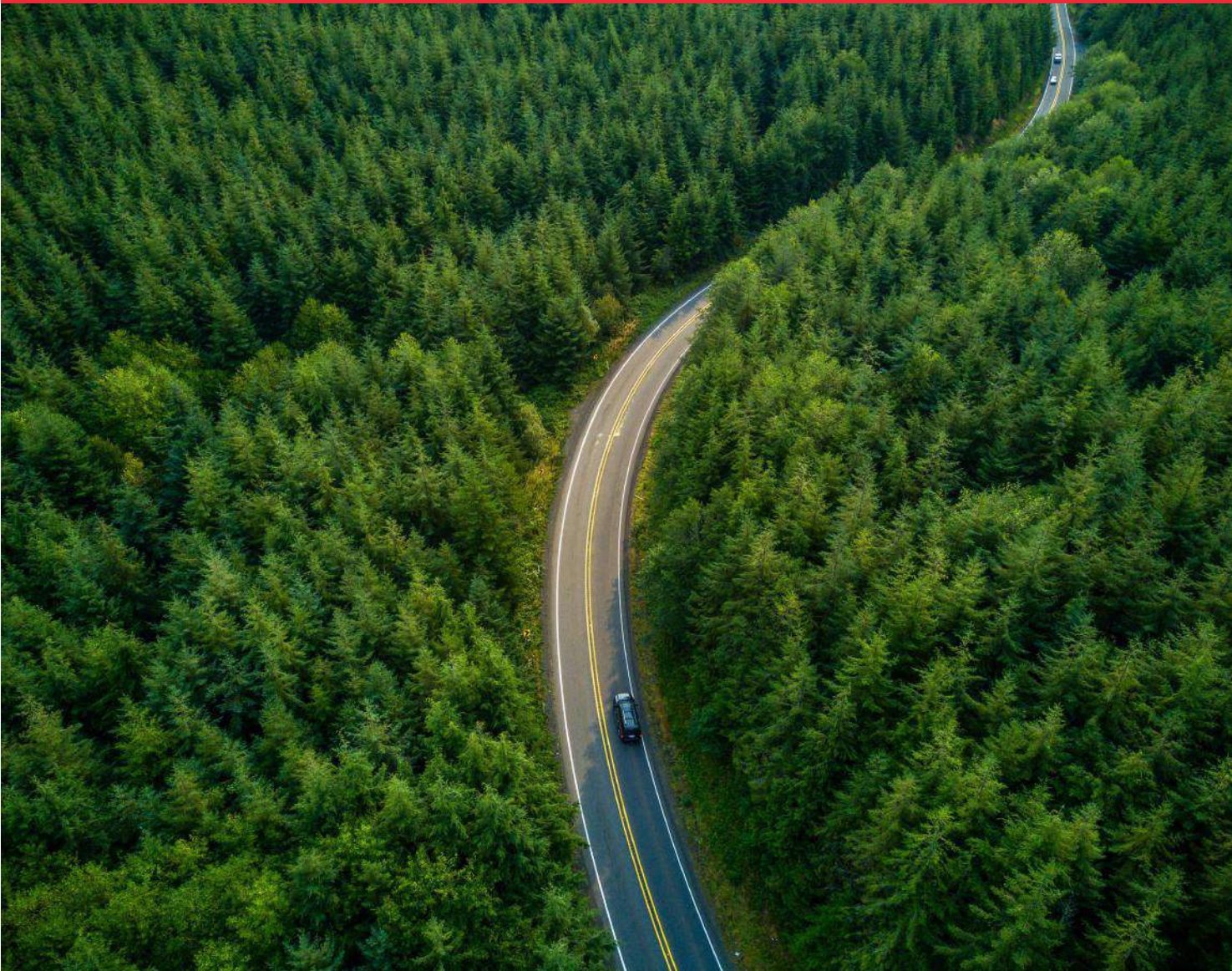
| Condanne e sanzioni per corruzione e concussione



# PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ

Il nostro percorso di sostenibilità, proiettato verso il raggiungimento di obiettivi futuri, parte quindi da:

- Certificazioni
- Politiche
- Progetti



## ESRS VSME B1

# CERTIFICAZIONI

Di seguito sono riportate le certificazioni sociali e di governance ottenute.

## CERTIFICAZIONI SOCIALI

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata
ISO 45001 - Sistema di Gestione Salute e Sicurezza	Bureau Veritas	ISO 45001:2018	IAF 14, 17	05/08/2024	3 anni

## CERTIFICAZIONI DI GOVERNANCE

Certificazione	Ente certificatore	Standard nazionali/internazionali di riferimento	Processo/prodotto certificato	Data di ottenimento	Durata
ISO 9001 - Sistema di gestione della Qualità	Bureau Veritas	ISO 9001:2015	IAF.14, 17	19/07/2024	3 anni

In virtù della certificazione ISO 9001, viene adottato un **sistema di gestione della qualità rigoroso** per garantire controllo e tracciabilità in tutte le fasi produttive.

Sono previste procedure di controllo in **accettazione** per verificare la conformità dei materiali in ingresso, primo passo per assicurare la qualità finale.

Durante tutto il processo si effettuano controlli qualitativi in linea e finali per monitorare costantemente la conformità e intervenire su eventuali non conformità.

La piena **tracciabilità** viene assicurata attraverso un'accurata organizzazione del processo produttivo, supportata da sistemi di gestione **Industria 4.0**.

ESRS VSME B2, C2, C6

# PRATICHE E POLITICHE

Di seguito sono riportate le principali politiche adottate dall'azienda in ambito ambientale, sociale e di governance, con l'obiettivo di illustrare le iniziative implementate nei diversi ambiti ESG.

## POLITICHE AMBIENTALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Consumo energetico	Impegno all'efficientamento energetico	17/12/2025	Interno, sito web	DDL	Approvvigionarsi al 100% di energie elettrica da fonti rinnovabili entro il 2026, sostituire impianti/macchinari obsoleti entro 2030
Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Modalità operative e le responsabilità adottate in Azienda per la gestione dei rifiuti	24/11/2025	Interno	DDL	Ottimizzare sempre di più la gestione dei rifiuti entro il 2030
Politica di sostenibilità	Costruire una cultura aziendale improntata all'integrità, all'innovazione e al rispetto per l'ambiente	12/12/2025	Interno	DDL	Perseguire a lungo termine gli obiettivi di sostenibilità

## POLITICHE SOCIALI

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Salute, igiene e sicurezza dei dipendenti (ad es. gestione della salute e sicurezza dei dipendenti sul luogo di lavoro)	ISO 45001	05.08.2024	Sito web	RSGI	-
Dialogo sociale (ad es. strutturazione del dialogo sociale con i rappresentanti del personale / sindacati, contrattazione collettiva)	PI-7.03 - Gestione comunicazione e consultazione	21.09.2021	Internamente mezzo e-mail	RSGI	-
Gestione delle carriere (ad es. gestione delle assunzioni, gestione delle carriere)	PI-7.01 - Gestione e registrazione del personale	03.04.2025	Internamente mezzo e-mail	RSGI	-
Formazione e sviluppo delle competenze	PI-7.01 - Gestione e registrazione del personale	03.04.2025	Internamente mezzo e-mail	RSGI	-
Condizioni di lavoro (ad es. salari e benefici sociali, ritmi di lavoro, salari adeguati, equilibrio casa-lavoro, scambi e partecipazione sulle condizioni di lavoro)	Approvazione flessibilità orari e Piano Welfare Aziendale	Luglio 2016 e 10.01.2024	Internamente mezzo e-mail	DG	-
Diversità, equità e inclusione (ad es. misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro, occupazione e inclusione delle persone con disabilità, parità di retribuzione e carriera per uomini e donne)	Recepimento/adeguamento alla Legge 68 e tutela della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	Giugno 2021	Internamente ed esternamente	DG	-
Lavoro infantile e forzato (ad es. impegni o misure adottate per prevenire o sradicare il lavoro minorile e il lavoro forzato, misure per contrastare la tratta degli esseri umani)	Codice di Condotta Lifco/Astro	Febbraio 2026	Internamente ed esternamente	DG	-
Diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori della Value Chain	Codice di Condotta Lifco/Astro	Febbraio 2026	Internamente ed esternamente	DG	-
Clienti e consumatori	Disciplinare privacy	Luglio 2019	Si	LEGALE RAPPRESENTANTE	-

## POLITICHE DI GOVERNANCE

Ambito della politica/procedura	Breve descrizione del contenuto	Data di approvazione	Mezzo di divulgazione	Responsabile della politica/procedura	Target
Consultazioni regolari degli stakeholders	Riunioni mensili tra gli stakeholders interni	21/09/2021	Distribuzione mediante rete aziendale	RSGI	-
Cultura aziendale ed etica professionale (ad es. governance responsabile e inclusione della sostenibilità tra i criteri decisionali, innovazione sostenibile)	Codice etico e di condotta	04/02/2026	Portale paghe, copia cartacea, sito internet	DDL	-
Gestione dei rapporti con i fornitori	MQS-08 Par. 8.4 Fornitori selezione e valutazione	07/07/2025	Rete aziendale	RSGI	-
Anticorruzione	Codice etico e di condotta : Tolleranza zero nei confronti di concussione, corruzione, frode, tangenti o tentativi di perpetrare tali pratiche	04/02/2026	Portale paghe, copia cartacea, sito internet	DDL	-
Politiche di trasparenza nei pagamenti	Procedura interna su pagamenti fornitori e dipendenti	30/06/2025	Disponibile mediante rete aziendale interna	DDL	-





ESRS VSME B2

# I NOSTRI PROGETTI

I progetti pianificati dalla società nel breve periodo, negli ambiti ESG





## CERTIFICAZIONI, POLITICHE E PROCEDURE AMBIENTALI

### PERCORSO ISO 14001

L'azienda sta valutando di conseguire la **certificazione ambientale ISO 14001**, con l'obiettivo di strutturare in modo sistematico la gestione degli impatti ambientali, migliorare l'efficienza operativa e rafforzare il proprio posizionamento competitivo.

L'adozione di questo standard consente infatti di dimostrare l'impegno verso la sostenibilità, ridurre rischi e costi legati alla gestione ambientale e accrescere la credibilità nei confronti di clienti, partner e stakeholder.

#### OBIETTIVI:

- Riduzione impatti ambientali
- Ottimizzazione dell'efficienza operativa
- Consolidamento reputazione sostenibile
- Mitigazione rischi gestionali

ARCO TEMPORALE:

2026-2027

INVESTIMENTO:

ND€

STATO PROGETTUALE:

Da attuare





# ANALISI ESG





### Astro S.R.L.

Score Finservice ESG ad uso interno

Astro S.R.L. ha ottenuto **uno score BRONZE**.



**Punteggio generale: 58/100**

La società ha ottenuto il punteggio BRONZE, che corrisponde ad un livello sufficiente di sostenibilità rispetto ai tre ambiti Environment, Social e Governance.

Rilasciato il: 05/06/2026    Valido fino al: 04/06/2027

Il punteggio ESG ottenuto da Astro S.R.L. è definito attraverso l'algoritmo Finservice ESG, a partire dalle informazioni comunicate dai Referenti dell'azienda durante il processo di compilazione assistita dagli Specialist ESG.

La metodologia di Finservice ESG per l'assegnazione del punteggio, è basata sulle direttive europee attualmente in vigore e su standard internazionali come gli ESRS (European Sustainability Reporting Standard) definiti dalla nuova cSRD (corporate Sustainability Reporting Directive).



Lo Score ESG non costituisce una certificazione o una valutazione specifica: il suo obiettivo principale è quello di raccogliere e catalogare le informazioni relative alle tematiche ESG del Soggetto Giuridico valutato, senza alcuna garanzia di accuratezza, completezza o affidabilità dei dati. Finservice ESG non si assume responsabilità né per l'utilizzo interno ed esterno dello Score, né per le decisioni prese del Soggetto Giuridico valutato o da qualsiasi altro Ente.





# INFORMAZIONI AMBIENTALI

## CAMBIAMENTO CLIMATICO

### VSME B3, C3

Nel periodo di rendicontazione, l'energia elettrica complessivamente acquistata dalla rete ammonta a 165,3 MWh. Una quota pari al **59,44%** di tale approvvigionamento proviene da **fonti rinnovabili certificate**, a conferma dell'impegno crescente dell'azienda verso modelli di consumo energetico più sostenibili. In questa direzione, a partire da ottobre 2025 è stato inoltre stipulato un contratto per la **fornitura esclusiva di energia elettrica 100% green**, segnando un ulteriore passo nel percorso di transizione energetica. Parallelamente, l'azienda dispone di impianti di produzione di energia rinnovabile di proprietà e ha definito una strategia strutturata finalizzata a riequilibrare progressivamente il proprio mix energetico a favore di fonti rinnovabili.

Tipologia di approvvigionamento e fonti energetiche	MWh	Incidenza su fabbisogno totale
<b>Energia elettrica acquistata dalla rete</b>	165,3	61,4%
di cui: da fonte rinnovabile	56,2	-
di cui: da fonte non rinnovabile	109,1	-
<b>Energia autoprodotta da fonte rinnovabile</b>	104,2	38,6%
<b>Fotovoltaico</b>	104,2	-
<b>Energia autoprodotta da fonte non rinnovabile</b>	0,0	0,0%
<b>Totale energia consumata</b>	<b>269,5</b>	<b>100%</b>

Fabbisogno energetico annuale

Nel dettaglio, il consumo totale passa da 348,83 MWh nel 2024 a **269,55 MWh** nel 2025, registrando una diminuzione di **79,28 MWh**, pari a una riduzione di circa il **22,73%**. Tale decremento risulta coerente con il contesto di progressiva transizione verso fonti energetiche più sostenibili.

Indicatore	2024 (MWh)	2025 (MWh)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Consumo energetico totale	348,8	269,6	-79,3	-22,7

Variazione annuale del fabbisogno energetico aziendale

All'interno della propria sede l'azienda ha implementato un **sistema certificato di monitoraggio** e controllo dei consumi energetici, attualmente applicato esclusivamente all'impianto di aspirazione fumi del reparto carpenteria, con previsione di futura estensione a tutti gli impianti rilevanti. Questo consentirà una gestione puntuale e continuativa dei consumi, favorendo l'individuazione di inefficienze e l'implementazione di azioni correttive mirate.

Parallelamente, l'azienda ha investito in **macchinari e tecnologie innovative** finalizzate all'ottimizzazione dell'uso dell'energia e alla riduzione delle emissioni. Tra questi si segnalano impianti di stampaggio 4.0, sistemi di saldatura di ultima generazione e un impianto di aspirazione fumi per il reparto carpenteria conforme a standard 5.0, caratterizzato da elevata efficienza energetica.

Nel corso degli ultimi anni sono stati inoltre realizzati diversi **interventi di efficientamento energetico**, tra cui l'adozione di sistemi di illuminazione a LED, l'installazione di pannelli fotovoltaici, l'introduzione di soluzioni di riscaldamento alimentate da fonti rinnovabili e l'implementazione di un nuovo impianto di aspirazione fumi a ridotto consumo energetico.

In un'ottica di miglioramento continuo, tra le azioni già pianificate rientra la **sostituzione di due impianti di saldatura nel reparto carpenteria entro il 2026**, con l'obiettivo di completare il rinnovo dell'intero parco saldatrici del reparto, incrementando ulteriormente l'efficienza energetica e le performance ambientali.

L'azienda ha identificato le principali **fonti di emissione** associate alle proprie attività operative. In particolare, tali fonti includono l'energia elettrica, il gas metano utilizzato nei processi aziendali, nonché i carburanti impiegati per la mobilità, quali diesel (contenente biodiesel) e benzina. In questo contesto, un ruolo rilevante è ricoperto dalla flotta aziendale, che contribuisce alle emissioni dirette legate ai consumi di carburante. La società dispone di un **parco veicoli** di proprietà, la cui composizione per tipologia di alimentazione e classe emissiva è riportata nella tabella seguente.

Alimentazione e categoria	Numero mezzi
Diesel	3
Euro 6 o sup.	2
Euro 4	1
Benzina	2
Euro 6 o sup.	2

Suddivisione del parco mezzi

La tabella seguente illustra l'andamento delle emissioni di gas a effetto serra dell'azienda negli esercizi 2024 e 2025, con dettaglio per ambito (**Scope 1 e Scope 2**) e relativa variazione.

Ambito delle emissioni	Emissioni (tCO <sub>2</sub> e) 2024	Emissioni (tCO <sub>2</sub> e) 2025	Variazione assoluta - Emissioni (tCO <sub>2</sub> e)	Variazione percentuale (%)
Scope 1 (emissioni dirette)	288,1	276,4	-11,7	-4,1
Scope 2 (emissioni indirette)	34,1	35,7	1,6	4,6
Scope 3 (altre emissioni indirette)	nd	nd	nd	nd
Totale emissioni	322,2	312,1	-10,2	-3,2

Variazione delle emissioni di gas a effetto serra per scope

Nel complesso, le emissioni totali registrano un lieve calo, passando da 322,21 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente nel 2024 a **312,04** tonnellate nel 2025, con una riduzione pari a **10,17** tonnellate (**-3,16%**). Questo andamento riflette un **miglioramento complessivo** delle performance ambientali aziendali.

In continuità con l'analisi delle emissioni assolute, è stato calcolato anche l'indicatore di **intensità emissiva**, che mette in relazione le emissioni complessive di gas a effetto serra con il fatturato aziendale. Questo parametro consente di valutare l'**efficienza ambientale** dell'azienda rispetto alla propria performance economica, offrendo una lettura più completa dell'andamento emissivo. Come evidenziato nella tabella, l'intensità delle emissioni passa da 33,33 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per milione di euro di fatturato nel 2024 a **36,46** tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per milione di euro di fatturato nel 2025, registrando un incremento pari a 3,13 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente per milione di euro di fatturato (+ 11,67%).

Indicatore	2024 (tCO <sub>2</sub> e/M€ di fatturato)	2025 (tCO <sub>2</sub> e/M€ di fatturato)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Intensità emissioni	33,3	36,5	3,1	9,4

Confronto annuale dell'intensità emissiva

## ANALISI DEL RISCHIO CLIMATICO

### VSME C4

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda **non ha registrato incidenti né sanzioni in materia ambientale**, a conferma dell'efficacia delle misure adottate per la prevenzione e la gestione dei rischi ambientali.

In un'ottica di miglioramento continuo e di presidio dei rischi, alla fine del 2025 è stato inoltre affidato a una primaria **società specializzata** l'incarico di condurre un'indagine sullo stato degli immobili aziendali, in conformità alle normative in materia di rischio sismico. Sulla base degli esiti di tale analisi, nel corso dei prossimi esercizi, saranno pianificate e implementate eventuali azioni di mitigazione, con priorità agli interventi volti a ridurre l'esposizione ai rischi fisici e a rafforzare la resilienza complessiva delle strutture. Nella tabella successiva sono riportate le azioni intraprese per ridurre il rischio fisico, unitamente alle risorse finanziarie impiegate.

In linea con l'approccio adottato per la gestione e la mitigazione dei rischi fisici, e in continuità con le attività di analisi e prevenzione descritte, l'azienda ha inoltre implementato specifiche **coperture assicurative** volte a tutelarsi dai potenziali impatti derivanti da eventi climatici estremi. Tali strumenti rappresentano un elemento complementare alle misure preventive, contribuendo a rafforzare la capacità di risposta e la resilienza complessiva dell'organizzazione.

Come riportato nella tabella, le coperture assicurative attualmente in essere riguardano in particolare i rischi di **alluvione, inondazione ed esondazione**, nonché **tempeste e venti**, oltre al rischio **sismico**. Le polizze coprono fabbricati, macchinari, merci e apparecchiature elettroniche, con importi assicurati pari a 8.650.000 euro.

In continuità con le iniziative adottate per la gestione dei rischi fisici, l'azienda ha avviato anche un percorso strutturato di presidio del **rischio di transizione**, definendo specifiche azioni di mitigazione e adattamento volte a ridurre gli impatti regolatori, di mercato e tecnologici connessi alla transizione verso un'economia a basse emissioni.



In tale ambito si inserisce, tra le altre iniziative, la realizzazione di un protocollo di **monitoraggio del microclima ambientale nei diversi reparti produttivi**, in continuità con le indagini già svolte nel 2022 e i successivi monitoraggi.

Questo approccio strutturato, basato sul monitoraggio delle condizioni ambientali tramite Heat Index e sull'attivazione di misure preventive al superamento di soglie critiche, prevede misure organizzative e tecniche, quali rimodulazione degli orari, pause in aree confortevoli, rotazione del personale e accesso a sistemi di raffrescamento e idratazione.

Inoltre, il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), attualmente in fase di revisione con aggiornamento previsto nel 2026, includerà un approfondimento specifico su questa tematica, con l'obiettivo di rafforzare le misure operative e definire indicatori di performance dedicati.

La tabella seguente sintetizza le principali **azioni** intraprese dall'azienda per la gestione del rischio di transizione, evidenziando anche le risorse finanziarie allocate.

Nel dettaglio, si rileva come l'azienda abbia già attivato **interventi concreti**, tra cui la sottoscrizione di forniture di energia elettrica 100% green certificata, con un impegno economico pari a €1.100. Parallelamente, un investimento più significativo, pari a €160.000, è stato destinato all'adozione e integrazione di tecnologie sostenibili, attraverso l'acquisto di un nuovo impianto di aspirazione fumi e di sistemi di saldatura di ultima generazione (tecnologie 5.0), con benefici attesi in termini di efficienza energetica e riduzione delle emissioni.

Eventi connessi al rischio di transizione	Azione di mitigazione e/o adattamento	Risorse finanziarie impiegate (€)
Normative ambientali	Acquisto energia elettrica 100% green certificata che copre l'intero fabbisogno aziendale	1.100
Adozione e integrazione di nuove tecnologie sostenibili	Acquisto nuovo impianto aspirazione fumi e nuovi impianti di saldatura (tecnologie 5.0)	160.000

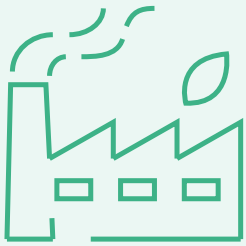
*Azioni e risorse finanziarie per ridurre la mitigazione e l'adattamento al rischio di transizione*

L'azienda ha inoltre provveduto a quantificare il **valore degli attivi potenzialmente esposti a tali rischi**. Questa valutazione rappresenta un elemento fondamentale per orientare le priorità di intervento, supportare una corretta allocazione delle risorse e rafforzare la gestione dei rischi finanziari e operativi connessi al cambiamento climatico.

## BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI

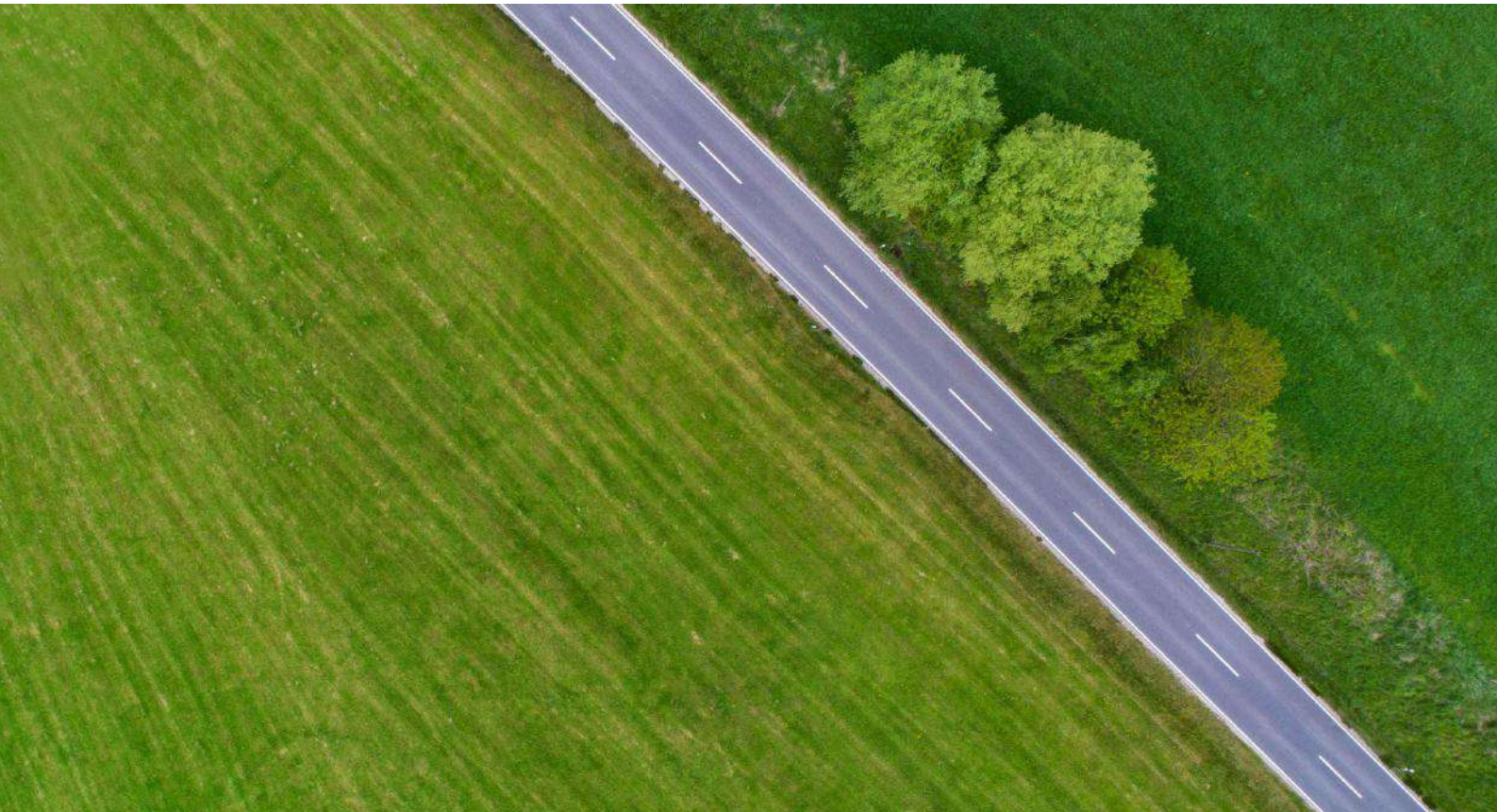
### VSME B5

Le **sedi aziendali** non sono localizzate all'interno, né in prossimità, di aree protette o siti appartenenti alla rete Natura 2000. Tale posizionamento geografico contribuisce a ridurre significativamente il rischio di impatti diretti su habitat naturali di particolare valore ecologico e su ecosistemi sottoposti a tutela.



La valutazione dell'area aziendale mostra che la **superficie totale dell'azienda** è pari a **15.705 m<sup>2</sup>**.

Questo valore rappresenta l'**estensione complessiva occupata** e costituisce la base per le analisi relative all'uso del suolo, al grado di impermeabilizzazione e agli impatti potenziali sulla biodiversità e sul regime idrico locale.



## ACQUA E RISORSE MARINE

### VSME B6

L'azienda è situata in una **zona a rischio idrico basso**, secondo il Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Institute (WRI). Questo strumento, riconosciuto a livello internazionale, si basa su una serie di indicatori che analizzano la disponibilità e la domanda di acqua, la qualità delle risorse idriche, la variabilità climatica e altri fattori di stress idrico a livello locale. L'area non presenta quindi criticità significative in termini di disponibilità idrica, pur richiedendo un utilizzo consapevole e attento della risorsa.

L'**approvvigionamento** avviene esclusivamente tramite **fonti esterne** e l'acqua viene utilizzata prevalentemente per **usi sanitari**.



## USO DELLE RISORSE, ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

### VSME B7

Il totale dei materiali impiegati per la produzione ammonta a **540.000 kg**. La società integra i principi dell'economia circolare nello sviluppo dei propri prodotti. In particolare, realizza serbatoi in polietilene e polipropilene e telai in acciaio, con **materiali riciclabili al 100%**. I prodotti sono progettati per garantire un'**elevata durata nel tempo**, riducendo la frequenza di sostituzione, e quindi il consumo di risorse, le emissioni associate alla produzione, i rifiuti industriali. Una parte della gamma è inoltre progettata per applicazioni sostenibili, come il recupero dell'acqua piovana e l'impiego in impianti di cogenerazione. I prodotti contribuiscono anche all'efficienza dei processi industriali, favorendo il recupero e il risparmio di energia termica e supportando la riduzione dei consumi idrici, ad esempio nell'ambito dell'acqua di raffreddamento.

Dal punto di vista dell'approvvigionamento, l'azienda presenta una dipendenza da alcune **materie prime strategiche**, in particolare dai materiali plastici utilizzati nella produzione dei serbatoi. A causa degli elevati standard qualitativi adottati, la selezione dei fornitori è necessariamente ristretta: attualmente, infatti, sono presenti **due fornitori** qualificati per la fornitura di polimeri. Questa concentrazione garantisce qualità e affidabilità, ma rappresenta al contempo un elemento di attenzione nella gestione della supply chain.

Per quanto riguarda gli **imballaggi, utilizzati per il trasporto**, presentano un peso complessivo di 12.000 kg, di cui il 55,8% costituito da materiali riciclati (6.700 kg).



L'intero quantitativo di **imballaggi** è inoltre **riciclabile**, a conferma dell'impegno aziendale verso l'economia circolare e la riduzione dell'impatto ambientale.

A valle dell'analisi dei materiali utilizzati nei processi produttivi, un aspetto centrale è la **gestione dei rifiuti generati**. Nel corso del 2025, la quantità complessiva di rifiuti prodotti dall'azienda è stata pari a 31.298 kg, come dettagliato nella tabella seguente, che riporta la suddivisione per tipologia e modalità di gestione. Di questi, il 100% dei rifiuti è categorizzato come non pericoloso e destinato interamente a processi di riciclo o riutilizzo.

Categoria di rifiuto	Totale di rifiuti prodotti		Rifiuti destinati al riciclo o riutilizzo		Rifiuti destinati allo smaltimento		Tipologia di smaltimento
	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	Valore	Unità di misura	
Rifiuti non pericolosi	31.298	-	33.700	-	760	-	-
CER/EER 16 02 14 - Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	440	kg	440	kg	-	-	R
CER/EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti	4.184	kg	6.200	kg	-	-	R
CER/EER 16 10 02 - Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01	1.000	kg	-	-	760	kg	D
CER/EER 12 01 99 - Rifiuti non specificati altrimenti	12.800	kg	13.840	kg	-	-	R
CER/EER 17 04 05 - Ferro e acciaio	8.460	kg	8.460	kg	-	-	R
CER/EER 15 01 02 - Imballaggi in plastica	2.674	kg	3.020	kg	-	-	R
CER/EER 15 01 03 - Imballaggi in legno	1.740	kg	1.740	kg	-	-	R
Totale	31.298	-	33.700	-	760	-	-

Suddivisione rifiuti prodotti per tipologia

La tabella sottostante mostra invece l'andamento della produzione totale di rifiuti negli ultimi due anni, evidenziando un aumento del 18,98%.

Categoria di rifiuto	Valore - 2024	Valore - 2025	Variazione assoluta - Valore	Variazione percentuale (%)
Rifiuti non pericolosi	28.962	31.298	2.336	8,1
Totale	28.962	31.298	2.336	8,1

Variazione della produzione di rifiuti per categoria

In linea con i principi dell'economia circolare, la società ha avviato **collaborazioni lungo la propria catena del valore** per promuovere il recupero dei materiali. In particolare, sono attivi accordi con operatori terzi per il ritiro e la gestione degli sfridi di polietilene, di sfridi ferrosi e dei toner esausti delle stampanti, favorendone il corretto trattamento e il reinserimento nei cicli produttivi.







# INFORMAZIONI SOCIALI

## FORZA LAVORO PROPRIA

FORZA LAVORO PROPRIA

### Caratteristiche generali

#### VSME B8, C5

Nel corso del 2025, l'organico aziendale è rimasto interamente collocato sul **territorio italiano**, a conferma del forte radicamento locale e dell'impegno dell'azienda nel contribuire allo sviluppo sociale ed economico della comunità di riferimento.

Al termine dell'anno di rendicontazione, la **composizione della forza lavoro** evidenzia una prevalenza di personale maschile: gli uomini risultano pari a 31 unità, mentre le donne ammontano a 10 unità, corrispondenti al 24,39% del totale.

Come illustrato nella tabella, rispetto al 2024 si registra una lieve **riduzione del personale maschile**, che passa da 33 a 31 unità (-2; -6,06%), mentre il numero di dipendenti di sesso femminile rimane invariato. Ne deriva una sostanziale stabilità nella componente femminile, a fronte di una leggera contrazione dell'organico maschile. Nel corso dell'anno di rendicontazione, infatti, sono stati attivati 2 nuovi contratti, a fronte di 5 cessazioni, delineando un quadro occupazionale dinamico che incide direttamente sui livelli di turnover aziendale.

Colonna	2024	2025	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Uomini	33	31	-2	-6,1
Donne	10	10	0	0

Variazione annuale nella composizione di genere dei dipendenti

L'analisi della composizione della forza lavoro per fascia di età riportata nella tabella sottostante evidenzia una concentrazione prevalente del personale nella **fascia di età superiore ai 30 anni**. In particolare, tra gli **uomini** si osserva una distribuzione equilibrata tra la fascia 30-50 anni (14 unità) e quella oltre i 50 anni (14 unità), mentre la presenza di lavoratori under 30 risulta più contenuta (3 unità).

Per quanto riguarda la **componente femminile**, si rileva una maggiore presenza nella fascia fino a 30 anni (3 unità) e tra i 30 e i 50 anni (6 unità), mentre risulta limitata la presenza di donne over 50 (1 unità).

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	3	3
30-50 anni	14	6
Oltre 50 anni	14	1
Totale	31	10

Suddivisione dei dipendenti per fascia d'età e genere

La tabella seguente riporta la **distribuzione dei dipendenti per tipologia contrattuale**, inquadramento e genere, offrendo una visione dettagliata della struttura occupazionale dell'azienda. Come si evince dai dati, la quasi totalità del personale è assunta con **contratto a tempo indeterminato** (30 uomini e 10 donne), a conferma di un elevato livello di stabilità contrattuale e di una politica aziendale orientata alla continuità occupazionale.

Analizzando il dettaglio per inquadramento, si osserva come la **componente operaia** sia prevalentemente maschile (25 uomini e 1 donna), mentre tra gli impiegati si registra una maggiore presenza femminile (9 donne rispetto a 5 uomini), evidenziando una diversa distribuzione di genere tra le categorie professionali. Il ricorso al contratto a tempo determinato risulta invece marginale, limitato a una sola unità maschile con qualifica impiegatizia, a ulteriore conferma della propensione dell'azienda verso forme contrattuali stabili.

Tipo di contratto/inquadramento	Uomini	Donne
Tempo indeterminato	30	10
Impiegati	5	9
Operai	25	1
Tempo determinato	1	0
Impiegati	1	-

Distribuzione dei dipendenti per tipologia di contratto, inquadramento e genere

La maggior parte del personale è impiegata con **contratto a tempo pieno**, in particolare 30 uomini e 5 donne. All'interno di questa tipologia contrattuale, la componente operaia è quasi interamente maschile (24 uomini), mentre tra gli impiegati si rileva una maggiore presenza maschile (5 donne e 6 uomini), confermando una distribuzione di genere differenziata per ruolo.

Il ricorso al **part-time** appare invece più contenuto, ma con una significativa incidenza nella componente femminile: 5 donne risultano infatti impiegate con orario ridotto, rispetto a una sola unità maschile. In particolare, il part-time femminile si concentra nella categoria degli impiegati (4 unità), mentre tra gli operai si registra una presenza paritaria (1 uomo e 1 donna).

L'azienda si avvale anche di **lavoratori non dipendenti** come specificato nella tabella di seguito.

Fascia d'età	Uomini	Donne
Fino a 30 anni	3	-
30-50 anni	-	-
Oltre 50 anni	-	-
Totale lavoratori non dipendenti	3	0

Suddivisione dei lavoratori non dipendenti per fascia d'età e genere

L'azienda dimostra inoltre un impegno concreto sul fronte dell'**inclusione sociale**, con particolare riferimento all'inserimento di persone appartenenti a categorie protette. I dipendenti assunti in ottemperanza agli obblighi di legge sono pari a 2, cui si aggiunge 1 ulteriore unità inserita su base volontaria, oltre i requisiti normativi. Questo dato evidenzia una sensibilità che va oltre il mero adempimento legislativo, configurandosi come una scelta consapevole orientata alla valorizzazione della diversità.

In materia di **salute e sicurezza sul lavoro**, negli ultimi cinque anni la società ha investito in modo continuativo per mitigare i rischi specifici e migliorare le condizioni operative dei lavoratori. Tra gli **interventi** più rilevanti si segnalano l'organizzazione di un incontro informativo sulla cancerogenesi destinato al reparto carpenteria, la sostituzione di un D.A.E., l'implementazione di erogatori di acqua nei reparti produttivi e la sostituzione dell'impianto di aspirazione fumi con un sistema di ultima generazione, più efficiente e sicuro.

È stata inoltre introdotta una **procedura di emergenza per il monitoraggio delle temperature ambientali** nei reparti produttivi, che prevede anche la sospensione

delle attività in presenza di condizioni critiche. In un'ottica di prevenzione dei rischi strutturali, è stato infine affidato a una primaria società specializzata l'incarico di condurre un'indagine sullo stato degli immobili in relazione al rischio sismico.

L'azienda promuove e mantiene attivi **canali di comunicazione** interna e percorsi formativi dedicati alla sicurezza, affiancati da valutazioni periodiche dei rischi basate su parametri quali gravità, frequenza e probabilità. Sono inoltre state formalizzate procedure per la registrazione puntuale di incidenti e near miss, al fine di rafforzare la cultura della prevenzione. In quest'ottica, sono state implementate specifiche azioni per incentivare la segnalazione di situazioni potenzialmente pericolose e ridurre i giorni lavorativi persi a causa di infortuni o malattie.

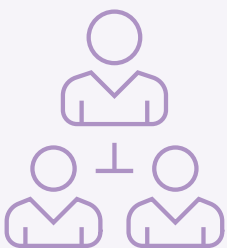
Tra gli strumenti operativi adottati si segnalano, in particolare, le attività di formazione, le procedure di sensibilizzazione e le iniziative di tipo **"Safety Walk Through"**, che contribuiscono a diffondere comportamenti consapevoli e responsabili all'interno dell'organizzazione.

#### FORZA LAVORO PROPRIA

## Salute, sicurezza e diritti umani

### VSME B9, C7

L'azienda dedica particolare attenzione alla tutela della **salute e sicurezza** dei propri dipendenti, attraverso un approccio strutturato che integra formazione, sensibilizzazione e monitoraggio continuo. In tale ambito, è stato implementato un sistema interno di gestione della sicurezza e della salute, supportato da attività periodiche di controllo e audit finalizzate a garantire il rispetto degli standard e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.



Parallelamente, vengono promossi **percorsi formativi specifici** volti a prevenire fenomeni di discriminazione e molestie sul luogo di lavoro, favorendo un ambiente improntato al rispetto, alla collaborazione e alla partecipazione attiva.

Come riportato nella tabella, nel corso dell'anno di rendicontazione si sono registrati **2 infortuni** tra il personale dipendente e 1 caso di malattia professionale, mentre non risultano eventi riferibili a personale non dipendente. In relazione a tali dati, il **tasso di frequenza degli infortuni** si attesta a 29,71. Questo indicatore, calcolato come rapporto tra il numero di infortuni e le ore complessivamente

lavorate, normalizzato su 200.000 ore (equivalenti all'orario annuo standard di 100 dipendenti a tempo pieno), consente di monitorare nel tempo il livello di sicurezza aziendale e di effettuare confronti omogenei.

Tipologia di lavoratori	N. infortuni	N. casi di malattia professionale
Personale dipendente	2	1
Personale non dipendente	-	-
Totale	2	1

*Infortuni e malattie professionali*

Nel Codice Etico aziendale è previsto un paragrafo dedicato alla gestione delle segnalazioni (**whistleblowing**); tuttavia, la procedura non risulta ancora formalizzata, la cui definizione è prevista nel breve termine. Attualmente, le segnalazioni possono essere trasmesse tramite posta elettronica alla Direzione Generale oppure depositate in forma cartacea mediante una cassetta collocata presso l'area della bacheca aziendale. Parallelamente, l'azienda promuove attivamente iniziative volte a favorire **l'integrazione**, la **socializzazione** e una **comunicazione efficace** tra i dipendenti, con l'obiettivo di prevenire conflitti e migliorare il clima organizzativo.

FORZA LAVORO PROPRIA

## Welfare, congedo parentale e formazione

### VSME B10

In un'ottica di continuo miglioramento del **benessere aziendale**, la società ha inoltre destinato specifiche risorse finanziarie per l'**ottimizzazione degli ambienti di lavoro**, con particolare attenzione all'accessibilità e alla qualità degli spazi a disposizione dei dipendenti. Gli interventi realizzati hanno riguardato principalmente l'area ristoro/mensa e hanno incluso l'introduzione di tecnologie e dispositivi per il monitoraggio e il miglioramento dei fattori ambientali.

In tema di **conciliazione vita-lavoro**, l'azienda adotta un approccio orientato alla flessibilità e al benessere dei dipendenti, offrendo strumenti come la **flessibilità oraria** individuale. A tali misure si affianca un sistema di **welfare** che include, tra le

principali iniziative, un **Piano Welfare** supportato dalla **piattaforma di Banca Intesa** e l'adesione al Fondo di categoria **Metasalute**, a supporto di ambiti quali istruzione, assistenza familiare e tutela della salute. Il pacchetto prevede anche un sistema di incentivazione economica basato sull'anzianità di servizio, la stabilità contrattuale e le performance aziendali.

Per quanto riguarda il **congedo parentale**, la tabella evidenzia che nel corso dell'anno di rendicontazione 2 dipendenti di sesso maschile hanno maturato il diritto e usufruito del congedo, rientrando successivamente al lavoro nello stesso periodo. Non si registrano, invece, casi relativi alla componente femminile.

Informazioni sul congedo parentale	Uomini	Donne
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	2	-
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	2	-
Dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	2	-
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	0	-

*Congedo parentale*

Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha promosso e realizzato **attività formative** rivolte alla maggior parte della forza lavoro, coinvolgendo complessivamente 30 dipendenti, di cui 26 uomini e 4 donne. Le ore di formazione erogate ammontano a 262 ore totali, suddivise tra 86 ore di formazione obbligatoria e 175 ore di formazione non obbligatoria, a testimonianza dell'impegno dell'azienda nello sviluppo continuo delle competenze. Come evidenziato nella tabella, le ore di formazione risultano distribuite in misura prevalente sulla componente maschile (201 ore), mentre le lavoratrici hanno partecipato per un totale di 42 ore. Tale differenza è coerente con la composizione complessiva dell'organico, caratterizzata da una maggiore presenza maschile.

Nel complesso, i dati evidenziano un **impegno significativo dell'azienda** nella formazione del personale, con una forte concentrazione su sicurezza, competenze tecniche e sviluppo trasversale.

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Salute e sicurezza sul lavoro	103	8

Ambito di formazione	Uomini	Donne
Privacy e GDPR	1	-
Soft Skills	92	-
Competenze tecniche	24	34
Totale ore di formazione	220	42

Ore di formazione per ambito e genere di dipendente

Complessivamente, considerando il totale delle ore di formazione erogate e il numero medio di dipendenti nel periodo (pari a 42 unità), ogni dipendente ha beneficiato **in media di 6,24 ore di formazione** nel corso dell'anno di rendicontazione. Come evidenziato nella tabella, questo valore risulta in diminuzione rispetto al 2024, quando la formazione media per dipendente era pari a 7,23 ore, registrando una riduzione di 0,99 ore (-13,69%). Tale andamento può essere ricondotto a una diversa distribuzione delle attività formative nel periodo o a una maggiore concentrazione degli interventi su specifici gruppi di lavoratori.

Indicatore	2024 (ore)	2025 (ore)	Variazione assoluta	Variazione percentuale (%)
Formazione media per dipendente	7,2	6,2	-1	-13,7

Andamento annuale delle ore medie di formazione per dipendente

Nonostante la contrazione dell'indicatore medio, il dato continua a rappresentare un elemento significativo dell'impegno aziendale nello sviluppo delle competenze professionali e nella promozione della sicurezza sul lavoro. Dal punto di vista degli investimenti, la società ha infatti sostenuto costi sia per **attività formative** erogate da soggetti esterni, sia per iniziative gestite con risorse interne. Questo approccio combinato consente di integrare competenze specialistiche esterne con conoscenze interne, contribuendo a una gestione efficace e mirata dei percorsi formativi.

# FOCUS

L'azienda adotta, oltre ai protocolli standard richiesti dalla normativa, una procedura strutturata di **Safety Walk Through** e **gestione delle situazioni di pericolo** per rafforzare la tutela della salute e sicurezza dei dipendenti. Tale presidio prevede sopralluoghi periodici nei reparti produttivi da parte dell'RSPP, con cadenza mensile, e verifiche annuali negli uffici, integrate ove necessario dal consulente esterno per la sicurezza.

L'obiettivo non è solo **rilevare i rischi**, ma anche intercettare comportamenti non sicuri e condizioni insicure prima che possano generare infortuni o malattie professionali.

Elemento distintivo è la **formalizzazione delle segnalazioni** in un registro dedicato, che consente **tracciabilità** completa di pericoli, incidenti, quasi infortuni e relative azioni correttive. Questo approccio favorisce una cultura della **prevenzione** basata su monitoraggio continuo, responsabilizzazione diffusa e miglioramento progressivo dei processi.

La procedura include anche il contributo attivo di lavoratori e preposti, promuovendo una partecipazione ampia all'identificazione dei rischi. In ottica ESG, ciò si traduce in una maggiore **sensibilizzazione avanzata del personale** sui pericoli operativi e sui comportamenti corretti da adottare. La **raccolta sistematica** di evidenze e la chiusura formalizzata delle non conformità supportano l'efficacia delle azioni preventive e correttive. Il modello adottato rafforza, quindi, non solo la compliance, ma anche la maturità del sistema di gestione salute e sicurezza.

Nel complesso, l'azienda dimostra un impegno concreto e proattivo nella protezione delle persone, in linea con i principi della UNI ISO 45001:2018.

## COMUNITÀ COINVOLTE

L'azienda considera il rapporto con il territorio un elemento centrale della propria responsabilità sociale e sostiene iniziative locali ad impatto sociale, educativo e culturale.

In particolare, nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda ha collaborato con **realità associative locali**, tra cui l'oratorio e diverse associazioni di volontariato del territorio, impegnate nella promozione di iniziative a carattere sociale, benefico, culturale e ricreativo. Attraverso tali collaborazioni, la società contribuisce attivamente alla **creazione di valore condiviso** e al rafforzamento della coesione sociale all'interno della comunità di riferimento.



Iniziative di **beneficienza** e **donazioni** a supporto del territorio locale.

## CLIENTI E CONSUMATORI

La società garantisce, su richiesta dei propri clienti, l'**accesso alle informazioni relative ai prodotti** e, ove applicabile, la loro piena tracciabilità lungo le diverse fasi del processo produttivo. Questo approccio consente di assicurare un elevato livello di trasparenza e di supportare i clienti nell'effettuare scelte informate e consapevoli, in linea con i principi di responsabilità e qualità che guidano l'operato aziendale.

A supporto di tali impegni, la società adotta **procedure strutturate** di gestione del rapporto con il **cliente**, in linea con i requisiti della certificazione ISO 9001. In particolare, ogni richiesta viene analizzata e formalizzata attraverso un processo di riesame dell'offerta e dell'ordine, che consente di verificare la fattibilità tecnica e la coerenza delle condizioni concordate. L'intero ciclo, dalla definizione dell'offerta fino alla consegna del prodotto, è tracciato e documentato, garantendo chiarezza, affidabilità e conformità alle specifiche richieste. Questo approccio contribuisce a rafforzare la **qualità del servizio**, la **soddisfazione del cliente** e la **trasparenza** nelle relazioni commerciali.



Nel corso dell'anno di rendicontazione, l'azienda non ha registrato **alcun incidente** né ha ricevuto sanzioni in relazione a violazioni nei confronti di clienti e consumatori.

Tale risultato rappresenta un indicatore significativo dell'efficacia delle **politiche aziendali**, delle procedure di controllo e dei sistemi di gestione implementati, finalizzati a garantire standard elevati in termini di qualità, sicurezza del prodotto e correttezza nei rapporti commerciali.



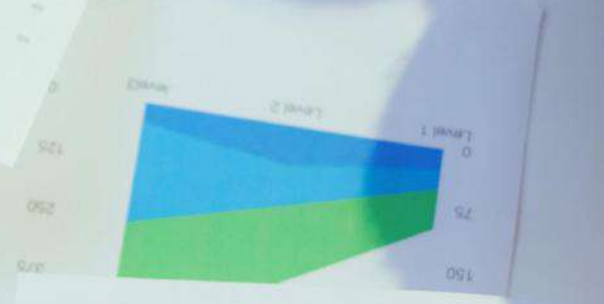
# FOCUS

In conformità alla **Procedura Qualità PQ-8.05 "Controlli in linea e finale"**, l'organizzazione garantisce ai propri clienti la disponibilità delle informazioni necessarie a supportare scelte consapevoli in merito ai prodotti forniti.

Il sistema di controllo assicura la **tracciabilità** dei manufatti e delle relative lavorazioni lungo tutte le fasi del processo produttivo: stampaggio, carpenteria, assemblaggio, fino alla preparazione per la spedizione. Tale tracciabilità è supportata da documenti, etichette identificative, registrazioni di controllo e commesse di lavorazione che consentono di risalire alle verifiche eseguite e allo stato del prodotto.

Le informazioni relative a materie prime, controlli eseguiti, esiti delle verifiche, identificazione del prodotto e riferimenti di lavorazione sono disponibili su richiesta del cliente, garantendo così **trasparenza e possibilità di accesso ai dati rilevanti**. Questo consente al cliente di valutare con maggiore **consapevolezza** le caratteristiche del prodotto e di avere evidenza del rispetto degli standard qualitativi applicati.

In particolare, la presenza di: etichette di produzione e controllo qualità, registrazioni delle verifiche in linea e finali, documentazione di commessa, sistemi di rintracciabilità interna, permette di assicurare la completa ricostruzione del percorso del prodotto all'interno del processo aziendale.



Current Value

Asset	Value
Production	8,500 US\$
Stationary	650 US\$
Furniture	16,350 US\$
Equip.	26,050 US\$
Total	53,550 US\$

Income Statement

Item	2019	2018
Revenue	1,234,567 US\$	1,123,456 US\$
Cost of Sales	(456,789 US\$)	(432,100 US\$)
Gross Profit	777,778 US\$	691,356 US\$
Operating Expenses	(234,567 US\$)	(210,987 US\$)
Operating Income	543,211 US\$	480,369 US\$



# INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

## GOVERNO E CULTURA AZIENDALE

### VSME C8, C9

Una **governance** solida, trasparente e orientata alla responsabilità rappresenta il fondamento dell'impegno dell'azienda verso la sostenibilità nel lungo periodo.

L'azienda è guidata da un **Consiglio di Amministrazione**, che costituisce il principale organo di governo e svolge un ruolo centrale nella definizione degli indirizzi strategici e nella supervisione delle attività aziendali. Il Consiglio opera nel rispetto dei principi di trasparenza, integrità e responsabilità, promuovendo una cultura aziendale improntata all'etica professionale e alla creazione di valore sostenibile.

In continuità con quanto descritto, il sistema di governance dell'azienda si rafforza ulteriormente attraverso meccanismi di controllo e presidio volti a garantire l'affidabilità e la correttezza delle informazioni rendicontate. In tale contesto, la società si avvale del supporto di una **società di revisione esterna** indipendente, che svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei processi aziendali e nella verifica della trasparenza e attendibilità dei dati pubblicati. Questo presidio contribuisce in modo significativo a consolidare la fiducia degli stakeholder nei confronti dell'organizzazione.

Il coinvolgimento attivo degli **stakeholder**, interni ed esterni, rappresenta infatti un elemento centrale del processo decisionale. L'azienda promuove un dialogo continuo con soci, Consiglio di Amministrazione, dipendenti e consulenti esterni, integrando i diversi contributi nelle scelte strategiche e nei percorsi di sostenibilità, in un'ottica di condivisione e responsabilità diffusa.

Un ulteriore pilastro della governance aziendale è rappresentato dalla **gestione dei rischi**, affrontata attraverso un approccio strutturato e proattivo. L'azienda conduce regolarmente attività di analisi volte a identificare, valutare e monitorare i principali rischi, con particolare attenzione ai rischi informatici e a quelli legati al cambiamento climatico, sia di natura fisica sia di transizione. A tali analisi si affianca la definizione di **misure di mitigazione concrete**, tra cui piani di emergenza, protocolli informatici e aggiornamenti periodici delle procedure interne, anche a seguito di audit.

Coerentemente con i propri valori, l'azienda dichiara di **non generare ricavi da attività direttamente riconducibili a settori critici** quali combustibili fossili, carbone, tabacco, armi controverse o sostanze chimiche.

In questo quadro, gli strumenti di condotta e gestione adottati dall'azienda assumono un ruolo essenziale nel presidio dei rischi, in particolare di natura reputazionale e operativa.



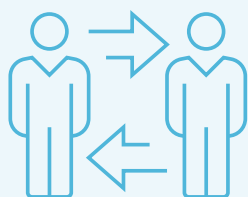
La società si è dotata di un **Codice Etico**, che definisce i valori, i principi e gli standard comportamentali di riferimento, e di un **Codice di Condotta**, che disciplina in modo più operativo i comportamenti attesi nello svolgimento delle attività.

Entrambi i documenti rappresentano elementi cardine del sistema di governance e contribuiscono a diffondere una **cultura aziendale improntata a integrità e responsabilità** e sono opportunamente divulgati, sia all'interno che all'esterno, dei confini aziendali.

## GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

Un elemento distintivo di Astro è rappresentato dalla forte radicazione territoriale della propria **supply chain**: il 96% dei fornitori è infatti localizzato in Italia, mentre la componente estera si limita al 4% del totale. Questa scelta riflette una precisa strategia aziendale orientata a valorizzare il tessuto produttivo nazionale, ridurre i rischi logistici e contenere gli impatti indiretti legati alla catena di approvvigionamento.

La selezione e gestione dei fornitori non si basa esclusivamente su criteri economici, ma integra anche **valutazioni di natura ambientale e sociale**, oltre alla prossimità geografica. In tale contesto, la **Procedura Acquisti** prevede esplicitamente l'integrazione di tali aspetti nelle pratiche di approvvigionamento, anche attraverso attività di verifica diretta presso i fornitori (ispezioni on-site). A supporto di questo approccio, l'azienda utilizza un **questionario** strutturato che include parametri legati a qualità, sicurezza e ambiente, e richiede la sottoscrizione di specifici capitolati per i servizi in outsourcing.



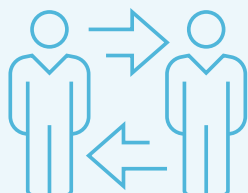
Dal punto di vista ESG, circa il **30%** dei fornitori dispone di **certificazioni ambientali** o ha adottato politiche in materia ambientale, mentre il **60%** ha implementato **politiche sociali**, in particolare in ambito salute e sicurezza sul lavoro.

Inoltre, la scelta basata sulla territorialità coinvolge il 90% dei fornitori, confermando un orientamento strategico verso approvvigionamenti locali.

I criteri di selezione adottati dall'azienda prevedono una **ponderazione articolata**, che attribuisce maggiore rilevanza agli aspetti operativi e qualitativi. In particolare, continuità, **qualità e puntualità della fornitura** rappresentano il criterio principale (90%), seguiti dall'**affidabilità del fornitore storico** (80%), dalla capacità di gestire **lavorazioni speciali** (80%) e dalla disponibilità a gestire **lavorazioni urgenti** (80%). Il rapporto **qualità/prezzo**, pur rimanendo un fattore rilevante, assume un peso inferiore (70%), a conferma di un approccio orientato alla qualità e alla solidità della relazione nel lungo periodo.

Infine, preme evidenziare che la società ha **divulgato il Codice Etico e il Codice di Condotta**, con l'obiettivo di promuovere l'allineamento sui temi sociali e sulla tutela dei lavoratori lungo la catena di fornitura. Il Codice di Condotta Astro viene trasmesso ai **fornitori** tramite posta elettronica e l'azienda provvede ad archiviare

le notifiche di avvenuta lettura. Attualmente, tuttavia, non è prevista la sottoscrizione formale del documento nè la restituzione dello stesso firmato per accettazione.



I **fornitori** vengono qualificati attraverso un **processo di selezione continuo** che abbraccia tutti gli aspetti di **qualità, affidabilità e conformità** ai requisiti contrattuali e normativi

## CORRUZIONE E CONCUSSIONE

### VSME B11

L'azienda ha adottato un insieme articolato di misure volte a prevenire fenomeni di corruzione e concussione, rafforzando il proprio sistema di controllo interno e la **cultura della compliance**. In particolare, verrà introdotta una **procedura di segnalazione (whistleblowing)** finalizzata a favorire l'emersione di eventuali comportamenti illeciti, affiancata da attività periodiche di valutazione delle aree potenzialmente esposte a **rischio**. Le politiche aziendali prevedono inoltre l'adozione di specifiche misure sanzionatorie applicabili a contesti, Paesi o operazioni considerate a maggiore rischio.



A supporto di questo impianto, l'azienda ha implementato strumenti operativi quali **codici di condotta e normative interne**, orientati a garantire trasparenza e correttezza nelle trattative commerciali e nelle procedure di pagamento.

Tali strumenti contribuiscono a consolidare un sistema di governance improntato a principi di integrità, tracciabilità e controllo.

Nel corso dell'anno di rendicontazione, **non sono stati registrati incidenti**, procedimenti legali o sanzioni connessi a violazioni in materia di corruzione o riciclaggio di denaro. Questo risultato conferma l'efficacia delle misure adottate e testimonia l'impegno costante dell'azienda nel mantenere elevati standard di etica, trasparenza e conformità normativa.





ESRS VSME B2

# METODOLOGIA APPLICATA

Per informazioni: [info@finserviceesg.com](mailto:info@finserviceesg.com)





VALIDAZIONE DEL  
“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”  
VALIDATION OF  
“FINSERVICE ESG TECHNICAL RULE”

RINA SERVICES S.p.A., sulla base delle valutazioni condotte dai suoi tecnici, dichiara che il  
*RINA SERVICES S.p.A., on the basis of the assessments carried out by its technical personnel, declares that the*

“DISCIPLINARE FINSERVICE ESG”

Rev.01 del 07/04/2025

dell'Organizzazione  
*of the Organisation*

FINSERVICE ESG S.r.l.

Via Baldassarre Castiglioni, 3 - 46100 - Mantova (MN) - Italia

è finalizzato a descrivere la metodologia sviluppata tenendo in considerazione quanto indicato in specifici documenti normativi di carattere volontario disponibili in ambito ESG quali, CDP, EcoVadis, SFDR, “Dialogo di sostenibilità tra PMI e banche” e quanto indicato nei documenti di riferimento in ambito di rendicontazione obbligatoria e volontaria quali la Direttiva CSRD, gli ESRS, il D.Lgs. 125/2024, il GRI, il SASB e il VSME. Esso fornisce una coerente rappresentazione dei dati e delle informazioni per la gestione dei processi secondo i requisiti in essa definiti.

*It aims to describe the methodology developed taking into account the indications provided in specific voluntary regulatory documents available in the ESG field such as CDP, EcoVadis, SFDR, 'Sustainability Dialogue between SMEs and Banks' and the indications in the reference documents in the field of mandatory and voluntary reporting such as the CSRD Directive, ESRS, Legislative Italian Decree 125/2024, GRI, SASB, and VSME. It provides a coherent representation of information and data for managing processes according to the requirements defined therein.*

Nel Rapporto di validazione N° 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 e relativi allegati sono riportati i risultati della verifica e una sintesi delle attività svolte e delle evidenze oggettive acquisite. L'attività svolta non comprende la validazione della piattaforma digitale “Finservice ESG” v2025.10.3 su cui è stata implementata la metodologia “Disciplinare Finservice ESG” in versione finale rev.01 del 07.04.2025.

*The validation Report No. 2025/CITBO/194 Rev. 03 dell'11/04/2025 and related annexes, contains the results of the verification and a summary of the activities carried out and of the objective evidence acquired. The activity carried out does not include the validation of the digital platform 'Finservice ESG' v2025.10.3 on which the methodology 'Disciplinare Finservice ESG' in its final version rev.01 on 07.04.2025 has been implemented.*

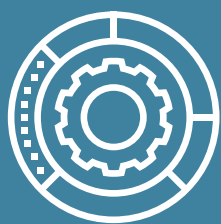
Data di rilascio/*Date of issue:* 14/04/2025

Marco Gandini

Head of Lombardy & Emilia-Romagna Certification

Form: SR\_STM-G4 (02-201)

form-certificati-020208



# GLOSSARIO

Questa appendice riepiloga gli acronimi utilizzati all'interno del Report ESG



Acronimo	Definizione
<b>CDP</b>	Progetto di divulgazione del carbonio
<b>CO2</b>	Anidride carbonica
<b>CSRD</b>	Direttiva sulla Rendicontazione della sostenibilità delle imprese
<b>Requisito di divulgazione GOV-1</b>	Obbligo di divulgazione - Il ruolo dell'amministrazione, organi di gestione e di vigilanza
<b>Requisito di divulgazione GOV-5</b>	Obbligo di informativa - Gestione del rischio e gestione interna controlli sul reporting di sostenibilità
<b>Requisito di divulgazione SBM-1</b>	Requisiti di divulgazione - Posizione di mercato, strategia, modello di business e catena del valore
<b>Requisito di divulgazione IRO-1</b>	Requisito di divulgazione - Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità
<b>DNSH</b>	Non arrecare danni significativi
<b>EFRAG</b>	Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria
<b>EMAS</b>	Sistema di ecogestione e audit
<b>ESRS</b>	Standard europei di Rendicontazione della sostenibilità
<b>ESRS 1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 1 Requisiti generali
<b>ESRS 2</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità 2 Informazioni generali
<b>ESRS E1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E1 Cambiamento climatico
<b>ESRS E2</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E2 Inquinamento
<b>ESRS E3</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E3 Acqua e risorse marine
<b>ESRS E4</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E4 Biodiversità ed ecosistemi
<b>ESRS E5</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità E5 Utilizzo delle risorse ed economia circolare
<b>ESRS G1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità G1 Condotta Aziendale
<b>ESRS S1</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S1 Propria forza lavoro
<b>ESRS S2</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S2 Lavoratori nella value chain
<b>ESRS S3</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S3 Comunità influenzate
<b>ESRS S4</b>	Standard europeo di Rendicontazione della sostenibilità S4 Clienti, consumatori e utenti finali
<b>EU</b>	Unione Europea

Acronimo	Definizione
GHG	Gas a effetto serra
GRI	Iniziativa di Rendicontazione globale
IFRS	Principi contabili internazionali
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
ISSB	Organismo internazionale per gli standard di sostenibilità
SDGs	Obiettivi di sviluppo sostenibile

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
<b>Azioni</b>	Le azioni si riferiscono a: 1) azioni e piani d'azione (compresi i piani di transizione) intrapresi per garantire che l'impresa raggiunga gli obiettivi prefissati e attraverso i quali l'impresa cerca di affrontare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità; e 2) decisioni a sostegno di queste azioni con risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane o di altro tipo.	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Attori della catena del valore</b>	Gli attori della catena del valore sono individui o entità a monte o a valle della catena del valore. L'entità è considerata a valle dell'impresa (ad esempio, distributori, clienti) quando riceve prodotti o servizi dall'impresa; è considerata a monte dell'impresa (ad esempio, fornitori) quando fornisce prodotti o servizi che vengono utilizzati nello sviluppo di prodotti o servizi propri dell'impresa.	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Organi amministrativi, di gestione e di vigilanza</b>	Gli organi di governo con la massima autorità decisionale nell'impresa, compresi i suoi comitati. Se non esistono organi di amministrazione, gestione o vigilanza dell'impresa, è necessario includere l'amministratore delegato e, se tale funzione esiste, il vice amministratore delegato. In alcune giurisdizioni, i sistemi di governance consistono in due livelli, in cui la supervisione e la gestione sono separate. In questi casi, entrambi i livelli sono inclusi nella definizione di organi di amministrazione, direzione e vigilanza.	ESRS 2 Informazioni generali
<b>Comunità interessate</b>	Persone o gruppi che vivono o lavorano nella stessa area che è stata o può essere interessata dalle operazioni di un'impresa segnalante o dalla sua catena del valore. Le comunità interessate possono variare da quelle che vivono nelle vicinanze delle operazioni dell'impresa (comunità locali) a quelle che vivono a distanza. Le comunità interessate comprendono le popolazioni indigene effettivamente e potenzialmente interessate.	ESRS S3 Comunità interessate
<b>Inquinanti atmosferici</b>	Emissioni dirette di biossido di zolfo (SO <sub>2</sub> ), ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), composti organici volatili non metanici (COVNM) e particolato fine (PM <sub>2,5</sub> ) come definiti all'articolo 3, punti da 5 a 8, della direttiva (UE) 2016/2284 del Parlamento europeo e del Consiglio, ammoniaca (NH <sub>3</sub> ) come indicato in tale direttiva e metalli pesanti (HM) come indicato in Allegato I di tale direttiva.	ESRS E2 Inquinamento
<b>Corruzione</b>	Persuadere disonestamente qualcuno ad agire a proprio favore facendogli un regalo in denaro o un altro incentivo.	ESRS G1 Condotta aziendale
<b>Modello di business</b>	Il sistema di trasformazione degli input da parte dell'impresa attraverso il suo insieme di attività aziendali in output e risultati che mirano a soddisfare gli scopi strategici dell'impresa e a creare valore in un orizzonte di breve, medio o lungo periodo. La società può avere uno o più modelli di business.	ESRS 2 Informazioni generali

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
<b>Relazioni commerciali</b>	<p>Le relazioni che l'impresa intrattiene con partner commerciali, entità della sua catena del valore e qualsiasi altra entità non statale o statale direttamente collegata alle sue operazioni commerciali, ai suoi prodotti o ai suoi servizi. Le relazioni commerciali non si limitano ai rapporti contrattuali diretti.</p> <p>Comprendono anche le relazioni commerciali indirette nella catena del valore dell'impresa, al di là del primo livello, e le posizioni di partecipazione in joint venture o investimenti in società di capitali.</p>	ESRS 1 Requisiti generali
<b>Anidride carbonica (CO2) equivalente (eq)</b>	<p>La quantità di emissioni di anidride carbonica (CO2) che causerebbe lo stesso forcing radiativo integrato o la stessa variazione di temperatura, in un determinato orizzonte temporale, di una quantità emessa di un gas a effetto serra (GHG) o di una miscela di GHG. CO2eq è l'unità di misura universale per indicare il potenziale di riscaldamento globale (GWP) di ciascun gas serra, espresso in termini di GWP di un'unità di anidride carbonica. Viene utilizzata per valutare se rilasciare (o evitare di rilasciare) diversi gas serra su una base comune.</p>	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Lavoro minorile</b>	<p>Il lavoro che priva i bambini della loro infanzia, del loro potenziale e della loro dignità e che è dannoso per lo sviluppo fisico e mentale. Si riferisce al lavoro che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i. è mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericoloso e dannoso per i bambini; e/o</li> <li>ii. interferisce con la loro scolarizzazione: privandoli dell'opportunità di frequentare la scuola; obbligandoli a lasciare la scuola prematuramente; o obbligandoli a cercare di combinare la frequenza scolastica con un lavoro troppo lungo e pesante.</li> </ul> <p>Ai fini di questa definizione, per bambino si intende una persona di età inferiore ai 15 anni o al completamento della scuola dell'obbligo, se superiore. Possono esserci eccezioni in alcuni Paesi in cui le economie e le strutture educative non sono sufficientemente sviluppate e si applica un'età minima di 14 anni. Questi Paesi di eccezione sono specificati dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) in risposta ad una richiesta speciale da parte del paese interessato ed in consultazione con le organizzazioni rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori.</p>	ESRS S1 Propria forza lavoro
<b>Economia circolare</b>	<p>Un sistema economico in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle altre risorse dell'economia viene mantenuto il più a lungo possibile, migliorando il loro uso efficiente nella produzione e nel consumo, riducendo così l'impatto ambientale del loro utilizzo, minimizzando i rifiuti e il rilascio di sostanze pericolose in tutte le fasi del loro ciclo di vita, anche attraverso l'applicazione della gerarchia dei rifiuti.</p>	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
<b>Principi dell'economia circolare</b>	<p>L'economia circolare si basa su tre principi, guidati dal design:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>(i) eliminare gli sprechi e l'inquinamento;</li> <li>(ii) far circolare prodotti e materiali al loro massimo valore; e</li> <li>(iii) natura rigenerata.</li> </ul>	ESRS E5 Uso delle risorse ed economia circolare
<b>Adattamento ai cambiamenti climatici</b>	<p>Per adattamento ai cambiamenti climatici si intende il processo di adattamento ai cambiamenti climatici effettivi e previsti e ai loro impatti. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).</p>	ESRS E1 Cambiamento climatico
<b>Mitigazione dei cambiamenti climatici</b>	<p>Per mitigazione del cambiamento climatico si intende il processo di riduzione delle emissioni di gas serra e di contenimento dell'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2 °C e di perseguimento degli sforzi per limitarlo a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, come stabilito dall'Accordo di Parigi. (basato sul Regolamento (UE) 2020/852).</p>	ESRS E1 Cambiamento climatico

Tabella termini definiti dall'ESRS	Definizione	ESRS
<b>Contrattazione collettiva</b>	Tutti i negoziati che si svolgono tra un datore di lavoro, un gruppo di datori di lavoro o una o più organizzazioni di datori di lavoro, da un lato, e una o più organizzazioni sindacali o, in loro assenza, i rappresentanti dei lavoratori debitamente eletti e autorizzati da questi ultimi in conformità alle leggi e ai regolamenti nazionali, dall'altro, per: (i) determinare le condizioni di lavoro e i termini di impiego; e/o (ii) regolamentare i rapporti tra datori di lavoro e lavoratori; e/o (iii) che regola i rapporti tra i datori di lavoro o le loro organizzazioni e un'organizzazione dei lavoratori o un'organizzazione dei lavoratori. organizzazioni.	ESRS S1 Propria forza lavoro
<b>Consumatore</b>	Individui che acquistano, consumano o utilizzano beni e servizi per uso personale, per sé o per altri, e non per rivendita o per scopi commerciali. I consumatori comprendono utenti finali effettivamente e potenzialmente interessati.	ESRS S4 Consumatori e utenti finali
<b>Cultura aziendale</b>	La cultura aziendale esprime gli obiettivi attraverso valori e convinzioni. Guida le attività dell'impresa attraverso la condivisione di convenzioni e norme di gruppo, come valori o dichiarazioni di missione o un codice di condotta.	ESRS G1 Condotta aziendale
<b>Corruzione</b>	Abuso del potere affidato a scopo di lucro privato, che può essere istigato da individui o organizzazioni. Include pratiche quali pagamenti agevolati, frode, estorsione, collusione e riciclaggio di denaro. Include anche l'offerta o la ricezione di qualsiasi dono, prestito, compenso, ricompensa o altro vantaggio a o da qualsiasi persona come incentivo a fare qualcosa di disonesto, illegale o che rappresenta una violazione della fiducia nella conduzione degli affari dell'impresa. Ciò può includere benefici in denaro o in natura, come beni gratuiti, regali e vacanze, o servizi personali speciali, forniti al fine di ottenere un vantaggio improprio, o che possono comportare pressioni morali per ricevere tale vantaggio.	ESRS G1 Condotta aziendale

Glossario completo:

Italiano



Inglese





